

**VERBALE n° 32 (mandato 2017/2021)
del CONSIGLIO REGIONALE CIMO DEL VENETO
(lunedì 2 maggio 2022 – ore 15,30)**

Il Consiglio Regionale odierno è l'ultimo Consiglio di Dipartimento CIMO, prima delle prossime elezioni regionali che stipuleranno il governo della Federazione CIMO-FESMED per il prossimo quadriennio.

Oggi sono riunite in presenza quindici persone e otto sono i collegamenti da remoto.

Tutte le Aziende sono rappresentate.

Come primo argomento viene presentato il bilancio consuntivo e preventivo del solo Dipartimento CIMO. Dopo la presentazione del Consulente Dario Feriani, il Consiglio approva i documenti illustrati all'unanimità. Dopo l'approvazione dei bilanci, Dal Sasso evidenzia come l'aspetto della gestione economica del Sindacato sia un argomento ancora tutto da sviluppare, dall'inizio, all'interno dei dipartimenti della Federazione. CIMO è l'unico Dipartimento che contempla un codice fiscale delle Regioni, diversamente dalle altre sigle che hanno invece una gestione completamente centralizzata.

Nel caso del Veneto, Regione proprietaria dell'immobile della sede, è necessario chiarire tutti gli aspetti necessari per condividere onori e servizi ma anche oneri e responsabilità. Dal Sasso chiede al Consiglio di affidare al Segretario Leoni, prossimo Presidente Regionale della Federazione, il compito di chiedere all'Assemblea delle Regioni e agli altri vertici del governo della Federazione, di chiarire da subito questi aspetti.

Successivamente si passa a considerare l'argomento delle prossime elezioni aziendali. Per facilitare le operazioni in ULSS provinciali, con più ospedali all'interno, in caso di lista unica si approva la possibilità prevista dalle regole statutarie, di votare in forma palese e di accettare come forma palese anche la comunicazione di consenso via mail.

Poiché la discussione / confronto con le altre sigle sindacali sta procedendo con relativa tranquillità e condivisione (salvo alcuni punti di attrito, si spera superabili) la possibilità di voto palese viene condivisa dal Consiglio.

Si passa poi a considerare ULSS per ULSS le possibili liste elettorali, rispettose della rappresentatività e della compresenza di tutte le sigle sindacali, se si individuano persone desiderose di impegnarsi per il sindacato.

Questa fase di confronto ha occupato buona parte della riunione. Alla fine il Consiglio condivide le proposte scaturite e affida al Segretario Leoni il compito del confronto con FESMED ed ANPO.

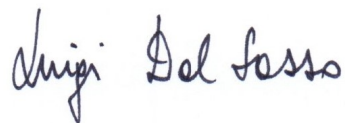
Successivamente il Dr. Allibardi illustra ai presenti una situazione anomala creatasi nella Azienda 3 Serenissima con il trasferimento del 30% dei fondi aziendali di risultato al fondo per la posizione. Questa possibilità, contemplata dalle norme contrattuali, porta il fondo della posizione a livelli superiori al tetto del 2016, limite ora imposto dal D.Lgvo n.75 del 2021.

Poiché l'Azienda su questo aspetto non ha fornito spiegazioni, CIMO non ha firmato la proposta, che tuttavia è passata per il consenso delle altre sigle. Poiché la situazione è ingarbugliata e non si capisce l'entità dei soldi a disposizione, né la loro destinazione, Il Consiglio approva di sostenere ogni azione legale utile ad ottenere chiarezza e soprattutto a non perdere denari destinati ai medici.

In conclusione, la riunione si chiude con la garanzia che la Segreteria Regionale offrirà ogni sostegno utile alla buona riuscita delle elezioni aziendali, come consulenza e lavoro di segreteria.

La riunione si conclude alle ore 18.00.

In fede,



Il Segretario Verbalizzante
Dr. Luigi Dal Sasso